



**CENTRO NAZIONALE  
PER IL VOLONTARIATO**



## **QUESTIONARIO PARTNERS DEI PRECEDENTI PROGETTI DAFNE**

**COUNTRY:** Grecia, Lituania, Spagna, Germania, Belgio

### **ORGANIZZAZIONE DI APPARTENENZA:**

- ARSIS Association for the social support of youth,
- Social Innovation Fund,
- Departamento de Sociologia y Analisis de las Organizaciones – Universidad de Barcelona,
- Sozialdienst Katholischer Frauen E.V. Hameln and Hildesheim.
- Centre Europeen de Mediation

1. Alla luce dell'esperienza sviluppata nella partecipazione dei precedenti progetti "DAFNE" ritiene il ricorso alla mediazione familiare uno strumento utile per le famiglie in difficoltà?
2. Negli ultimi anni ritiene che nel suo paese sia cresciuta una "cultura" della mediazione familiare quale forma di prevenzione e/o gestione dei conflitti in ambito familiare ed extrafamiliare? Quali sono gli aspetti e servizi più significativi?
3. Ritiene che i progetti Dafne svolti insieme a noi abbiano favorito questa "cultura" o questi servizi?
4. Ha da segnalare nel suo paese servizi particolarmente importanti o buone prassi, attivate da soggetti sia pubblici e/o privati, volti a sostenere i genitori al di là dei loro conflitti familiari?
5. In casi di separazione causati da un evento come l'emigrazione di un genitore, ritiene che la mediazione familiare possa aiutare famiglie e minori?

## **QUESTIONARIO PER I NUOVI PARTNERS**

**COUNTRY:** Latvia, Slovenia, Bulgaria, Slovakia, Romania

### **ORGANIZZAZIONE DI APPARTENENZA:**

- Crisis Centre "Skalbes",
- Slovenska Filantropija,
- Foundation SOS Families in risk,

- ASSP Association of supervisors and social advisors,
  - Curcubeu
1. Ritiene che nel suo paese vi siano esperienze assimilabili alla mediazione familiare (seppur non formalmente tali) che rivestono un sostegno importante per la famiglia in crisi? potrebbe descriverle?
  2. E' a conoscenza che nel suo paese vi siano mediatori familiari e /o centri di mediazione familiare?
  3. Qual'è la formazione dei mediatori familiari nel suo paese? ritiene sia adeguata?
  4. In base a quali considerazioni avete scelto di aderire al progetto mediazione familiare Two Mind?
  5. Ritiene che sia possibile attraverso il progetto Two Mind fare rete con altre organizzazioni operanti in altri Stati appartenenti all'Unione Europea, arrivando così a sviluppare progettualità e forme di intervento comuni?